

PER I 9 LAVORATORI ANCORA NON RICOLLOCATI

MOBILITÀ CON PIÙ INCENTIVI, BONDUELLE DICE NO ALLA FILCAMS

La Bonduelle ha respinto la proposta formulata dalla Filcams-Cgil per l'attivazione di una procedura di mobilità per i 9 lavoratori non ancora ricollocati, con maggiori incentivi economici rispetto alla prima procedura aperta per 30 colleghi. È emerso durante l'incontro svoltosi ieri mattina a Confindustria di Bergamo, cui hanno preso parte gli avvocati di Filcams e i dirigenti aziendali. Una decisione in linea con quanto aveva annunciato nei giorni scorsi l'amministratore delegato del gruppo francese, Umberto Galassini: «La mobilità si aprirà alle stesse con-

dizioni della prima procedura», cioè con 5 mila euro più 2 mila per ogni anno di anzianità. Nel frattempo, ieri pomeriggio, l'amministratore delegato ha incontrato i 9 lavoratori nella sede di San Paolo d'Argon - nella parte di stabilimento non danneggiato dall'incendio del 28 febbraio - per fare il punto della situazione. «Si sta valutando tra la mobilità volontaria alle stesse condizioni della prima procedura e il trasferimento a Battipaglia - ha detto Galassini -. Stiamo organizzando un nuovo incontro, probabilmente domani (oggi per chi legge, ndr) con i sin-

dacati». Dopo che martedì scorso il giudice del lavoro aveva respinto il ricorso dei legali di Filcams per la sospensione dei trasferimenti, i lavoratori si erano dichiarati disponibili ad andare a Battipaglia. A queste condizioni: mantenere invariato il livello contrattuale e esser ricollocati entro un anno in uno stabilimento bergamasco. Una condizione quest'ultima che l'azienda non ha accolto. Intanto, dopo due settimane di presidio a Bergamo, sabato la protesta si è chiusa.

Monica Armelli

L'Eco di Bergamo 23.08.08

www.alternainsieme.net